

## Verbale CdA 3 marzo 2010

**Presenti:** Maurizio Lozza Presidente, Paolo Campiglio Vicepresidente, Olinto Bega Consigliere, Ester Lanfranchi Consigliera, Gianfranco Picerno Consigliere, Mariachiara Viscusi Consigliera.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 1° febbraio 2010
2. Approvazione dello schema di bilancio 2010
3. Convocazione dell'Assemblea consortile
4. Comunicazioni del presidente.

**1. Approvazione verbale.** Il Consiglio dà lettura del verbale e lo approva senza alcuna variazione.

### **2. Approvazione dello schema di bilancio 2010**

Il presidente illustra i dati numerici dello schema di bilancio di previsione 2010, raffrontandoli con quelli del preventivo 2009 e del consuntivo 2008. Presenta poi una serie di tabelle analitiche che evidenziano l'andamento dei costi delle singole voci dei diversi settori.

Gli scostamenti tra preventivo 2010, preventivo 2009 e consuntivo 2008 mostrano gli effetti della continua ricerca di abbattimento dei costi: a tali risultati si riesce ad arrivare grazie ai processi di riorganizzazione e di razionalizzazione. Caso emblematico quello degli oneri per la catalogazione, che - pur in un quadro di miglioramento del servizio - passano da 110 mila euro a poco meno di 32 mila.

Altre voci, come la promolettura, subiscono una riduzione in conseguenza di un ridimensionamento del servizio reso.

I servizi a richiesta, da circa 1.600.000 euro di ricavi, passano a 1.200.000, a causa di una contrazione delle commesse (alla quale corrisponde, però, un'analoga compressione dei costi).

Il vicepresidente Campiglio concentra la sua attenzione su alcune voci della gestione, descritte nei prospetti analitici. Chiede chiarimenti sui rimborsi viaggio e sul sistema di assegnazione e di utilizzo dei telefoni cellulari, rilevando che - a suo modo di vedere - i relativi costi sono eccessivi.

Il direttore Stefanini chiarisce che i rimborsi chilometrici si riferiscono a quelle categorie di dipendenti che, per lo svolgimento delle loro funzioni, devono maggiormente spostarsi (direttore, responsabile biblioteche, manutenzione hardware e software, archivi). Questa elevata mobilità, unita alla necessità di rispondere velocemente alle richieste delle biblioteche, ha reso necessario dotare la maggior parte dei lavoratori di telefoni cellulari.

Il vicepresidente considera che la proliferazione dei cellulari costituisca un costo troppo elevato che, oltre tutto, non consente un controllo efficace sul numero di chiamate personali effettuate. Il direttore interviene su questa osservazione precisando che i costi possono sembrare elevati per il numero dei dipendenti che necessitano di telefono cellulare, ma il valore medio di ogni singola utenza, controllato ad ogni bolletta, risulta essere contenuto. Inoltre vengono effettuati controlli sulle telefonate attraverso la bolletta che contiene i dettagli delle chiamate (con oscuramento, come richiede la privacy, degli ultimi tre numeri).

Su questi rilievi si sviluppa un'articolata discussione nella quale intervengono tutti i componenti del CdA. Le argomentazioni portate, relative, oltre che ai costi, alla

funzionalità del Consorzio, portano a ritenere che le assegnazioni possano continuare ad essere fatte in questo modo, con l'impegno a monitorare la relativa spesa.

Il presidente aggiunge che il pareggio del preventivo 2010 viene ancora una volta raggiunto in presenza non solo del mancato adeguamento Istat delle quote annuali dei Comuni consorziati, ma anche della continua riduzione dei finanziamenti della Regione e, soprattutto, della Provincia ( -30.000 euro decurtati a bilancio 2009 già chiuso). A quest'ultimo proposito il presidente propone che, una volta approvato il bilancio di previsione dall'Assemblea si chieda un incontro all'assessore provinciale alla cultura per sottoporli delle proposte che consentano di recuperare, in tutto o in parte, la rilevante decurtazione del contributo. Oppure, mutuando quanto abbiamo fatto nel 2005, rivolgendoci alla Presidenza per un intervento straordinario.

Dopo le risposte a ulteriori richieste di chiarimento il CdA dà mandato al direttore di aggiornare e completare la documentazione, cosicché nella prossima seduta si possa approvare lo schema di bilancio, gli allegati ed il contratto di servizio.

Il Cda decide di tenere la prossima seduta giovedì 11 marzo prossimo, alle ore 14,30.

### **3.Convocazione dell'Assemblea consortile**

Il Cda decide di definire la data per l'Assemblea di bilancio nella prossima seduta.

### **4.Comunicazioni del presidente.**

Il presidente riferisce che il prossimo lunedì 8 marzo la delegazione trattante avrà un incontro con le Rsu per discutere della definizione degli obiettivi connessi all'erogazione dei premi incentivanti 2009 e 2010. Si dovranno inoltre affrontare le richieste per indennità di rischio, disagio e maneggio di denaro.

Il presidente informa inoltre il Cda della formalizzazione delle dimissioni da consigliere di Anna Maria Bergomi e di Pierluigi Merisio, alla cui surroga sarà chiamata la prossima Assemblea. Il vicepresidente ritiene che nella scelta dei candidati si tenga conto della mutata situazione delle rappresentanze politiche nei Comuni consorziati a seguito delle due ultime tornate elettorali amministrative. Su questo aspetto si sviluppa una discussione, dalla quale emerge la condivisione del CdA sull'osservazione del vicepresidente. Dalla discussione emerge anche l'opportunità – per rilanciare la continuità dell'azione di innovazione del Consorzio – di allegare alla deliberazione di surroga un documento che riprenda e attualizzi le linee di indirizzo deliberate dell'Assemblea nel 2007.

Il Cda esprime il proprio parere favorevole, dando mandato al presidente e al vicepresidente di predisporre un testo da sottoporre alla valutazione del CdA e, successivamente, al voto dell'Assemblea.

Essendo esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18. La prossima è fin d'ora convocata, come deciso precedentemente, giovedì 11 marzo, alle ore 14,30 presso la sede del Consorzio, con il seguente ordine del giorno:

1 . Esame e approvazione dello schema di bilancio di previsione 2010, dei relativi allegati e dello schema del contratto di servizio

2 . Discussione e approvazione della bozza di documento di indirizzo da allegare alla deliberazione di surroga dei due consiglieri dimissionari.

Ai consiglieri assenti verrà fatta pervenire la convocazione via e-mail.

IL PRESIDENTE  
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE  
Gianni Stefanini